

**Progetto Urbano San Lorenzo**  
**Incontro pubblico presso la Casa della Partecipazione 31/10/2013**

Sono presenti:

**Staff assessore Caudo:** L. Lo Bianco, L. Bolelli, R. Petrachi

**Municipio Roma II:** Presidente G. Gerace, Assessore T. Santoriello

**Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, UO Città Storica:** G. Lantieri, L. Brunori, A. Rinaldini

**Comitati/Associazioni:** Comitato per il Progetto Urbano San Lorenzo, Libera repubblica di San Lorenzo, Nuovo cinema Palazzo, Communia, Circolo Legambiente.

**Sintesi degli interventi**

**G. Gerace, Presidente del Municipio Roma II**

Aprire l'incontro confermando l'impegno del Municipio per completare lo schema di assetto del Progetto Urbano da presentare alla Giunta Capitolina con una tempistica definita. Ribadisce la volontà di predisporre il Progetto Urbano con il contributo delle associazioni e dei singoli cittadini realizzando incontri periodici secondo un calendario da definire insieme. Esprime soddisfazione per la collaborazione sin qui avviata tra Municipio e Assessorato alla Trasformazione Urbana tra i quali c'è piena sintonia.

**T. Santoriello, Assessore del Municipio Roma II**

Comunica che è stata avviata la ricognizione delle trasformazioni in corso con i tecnici del Dipartimento in collaborazione con la UO Tecnica del Municipio. Ribadisce la volontà politica, già espressa nei precedenti in incontri, di introdurre un maggiore controllo sugli interventi di trasformazione che interessano il quartiere. In tal senso sono in corso, da parte del Municipio, gli approfondimenti di natura tecnica e legale sulla possibilità di applicare una moratoria sulle trasformazioni edilizie in attesa della definizione del Progetto Urbano (Ordine del Giorno n. 7 approvato dal Consiglio del Municipio Roma II il 10/10/2013).

**G. Lantieri, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, UO Città Storica**

Ricostruisce le attività precedentemente realizzate nell'ambito della procedura del Progetto Urbano (analisi sullo stato di fatto, sintesi valutative e consultazione/partecipazione preventiva), evidenzia le problematiche che hanno condizionato la redazione del PU San Lorenzo in particolare la forte interconnessione con il progetto della circonvallazione interna attualmente in fase di ridefinizione da parte del Dip. Mobilità. Conferma la possibilità di sviluppare il PU San Lorenzo anticipandone i contenuti rispetto alla definizione del tracciato della circonvallazione interna i cui esiti non sono, ad oggi, definiti; ciò potrà prevedere una ridefinizione del perimetro dell'ambito di San Lorenzo. Si sottolinea che, per predisporre lo Schema di Assetto Preliminare, è necessario aggiornare le analisi e le indagini conoscitive precedentemente prodotte in particolare per quanto riguarda le trasformazioni urbanistiche ed edilizie che hanno investito il quartiere. Su tale aspetto è stata avviata una ricognizione coinvolgendo gli uffici competenti del Dipartimento e del Municipio sulle richieste in corso in istruttoria (DIA, Permessi di Costruire, Piano Casa). Anche in relazione alle modificazioni del quartiere intervenute negli ultimi anni è opportuno rivedere le previsioni originarie dei singoli ambiti di valorizzazione verso un assetto complessivo che garantisca l'equilibrio e la sostenibilità urbanistica.

### **G. Gagliardi, Circolo PD San Lorenzo**

Esprime forti perplessità sull'ipotesi di attuare, così come ipotizzato dal Municipio, una moratoria sulle trasformazioni che interessano il quartiere in attesa di definire il Progetto Urbano San Lorenzo. Non è previsto dalla normativa e nessun atto politico può modificare la normativa vigente. E' possibile oltre che necessario realizzare una attenta valutazione delle richieste con istruttorie rigorose da parte dei diversi uffici responsabili. In tal senso un atto di indirizzo dell'Assessore può costituire una importante indicazione. Altrettanto necessario ampliare il perimetro delle morfologie urbane della Carta per la Qualità estendendolo all'intero quartiere di San Lorenzo.

### **D. Festa, Libera Repubblica di San Lorenzo**

Necessario ridefinire e rafforzare il processo di partecipazione recentemente avviato come parte attiva nella definizione del Progetto Urbano San Lorenzo. Introdurre un modello di progettazione partecipata di grande discontinuità rispetto al passato in cui il quartiere, nelle sue diverse realtà, sia protagonista delle scelte progettuali.

### **G. Cultrera, Comitato per il Progetto Urbano San Lorenzo**

Considera prioritario riprendere i temi generali del PU da sviluppare con incontri tematici su i singoli temi specifici già emersi nelle precedenti riunioni. E' necessario ridefinire la "soglia" del PU corrispondente a un nuovo livello di vivibilità del quartiere che superi le attuali criticità più volte denunciate dei cittadini. In tal senso è necessario ripensare le previsioni del PRG su gli Ambiti di Valorizzazione. Ribadisce la necessità di una forte volontà politica non solo da parte dell'Amministrazione ma anche dei singoli cittadini.

### **Communia**

Necessario rivedere i mix funzionali degli Ambiti di Valorizzazione. Esprime parere contrario alla realizzazione dei parcheggi interrati anche in relazione alle criticità idrogeologiche del sottosuolo più volte evidenziate. Ribadisce la presenza eccessiva dell'Università "La Sapienza" all'interno del quartiere con strutture spesso non a servizio degli studenti. In tal senso è necessario salvaguardare la vocazione popolare e abitativa del quartiere anche con la presenza di residenze universitarie.

Si propone di eliminare, all'interno del Progetto Urbano, gli incrementi di SUL previsti dalle NTA del PRG (cubatura zero).

**G. Greccio, Comitato per il Progetto Urbano San Lorenzo** - Si ricorda la problematica del recupero degli edifici bombardati, che è stata oggetto di una petizione al Sindaco Marino, affinché siano preservati quale monumento diffuso in memoria del bombardamento del luglio 1943. In tal senso si evidenzia la necessità di approfondire gli aspetti relativi alla loro effettiva proprietà anche in relazione agli indennizzi ricevuti.

### **L. Lo Bianco, Staff Assessore Caudo**

Conferma la volontà, già espressa dall'Assessore nei precedenti incontri, di completare il Progetto Urbano San Lorenzo entro una scadenza definita (8 mesi) per l'approvazione in Giunta. Ribadisce che il percorso partecipativo avviato sarà parte attiva nel processo decisionale di indirizzo ed elaborazione dello Schema di Assetto. Sarà inoltre predisposta una ricognizione sugli aspetti normativi per garantire una maggior tutela rispetto alle trasformazioni in corso. Sintetizza i temi emersi dalla discussione e che saranno oggetto dei successivi approfondimenti:

- perimetrazione del Progetto Urbano
- verifica normativa rispetto alle procedure urbanistiche ed edilizie (DIA, Permessi di Costruire, Piano Casa) e monetizzazione degli standard
- ricognizione sulle trasformazioni in corso con particolare attenzione ai cambi di destinazione, aumenti di SUL e alla demolizioni e ricostruzioni. Su tali aspetti saranno coinvolti gli uffici preposti del Dipartimento e del Municipio

- verifica, estensione e allargamento tutele definite all'interno della Carta per la Qualità;
- approfondimenti relativi alle criticità del sottosuolo. Definizione di una carta dei rischi aggiornata con gli studi e gli approfondimenti più recenti.
- approfondimenti relativi alle proprietà pubbliche e al loro effettivo utilizzo (concessioni, locazioni ecc.)

L'incontro viene aggiornato a una data da fissare nell'arco delle successive 2/3 settimane e il nuovo appuntamento sarà incentrato sugli approfondimenti relativi alle trasformazioni in corso con particolare attenzione all'intervento su via dei Sabelli angolo via dei Reti (ex Fonderie Bastianelli).